

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE  
COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE  
GENOVA, IT**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
DEL SISTEMA MUSEALE COSTITUITO DAI POLI  
DI SESTRI LEVANTE E DI CASTIGLIONE CHIAVARESE**

**CIG 05257148E8**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**SESTRI LEVANTE, 09/8/2010**

## SOMMARIO

SOMMARIO.....	pag. 02
1. PREMESSE .....	04
1.1. DEFINIZIONI .....	05
1.2. STAZIONE APPALTANTE .....	06
1.3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	06
1.4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	06
1.5. INFORMAZIONI.....	07
1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO .....	07
1.7. LUOGHI DELLE PRESTAZIONI - VISIONE DEI LUOGHI.....	07
1.8. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE .....	08
2. TIPOLOGIA, OGGETTO E FORMA DELL'APPALTO, IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA .....	08
2.1. TIPOLOGIA E FORMA DELL'APPALTO .....	08
2.2. OGGETTO DELL'APPALTO .....	08
2.3. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE DI GARA .....	09
2.4. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO .....	10
3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	10
3.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA .....	10
3.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	11
3.2.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE .....	11
3.2.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA .....	12
4. CAUZIONI E GARANZIE.....	13
5. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA .....	14
6. AVVALIMENTO .....	14
7. ANOMALIA DELL'OFFERTA.....	14
8. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	14
9. CESSIONE DEL CONTRATTO.....	14
10. TERMINE DI ESECUZIONE .....	14

11.	SUBAPPALTO.....	14
12.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE .....	15
	12.1. CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE .....	15
	12.2. MODALITÀ DI CALCOLO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.....	17
13.	ALTRE INFORMAZIONI.....	19
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....	21
15.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....	22
16.	DOCUMENTI DA PRESENTARE .....	23
	16.1. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
	16.2. BUSTA B - OFFERTA TECNICA .....	31
	16.3. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA .....	34
	16.4. ULTERIORI BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO .....	35
17.	NOTE CONCLUSIVE .....	35
18.	ALLEGATI.....	36

## 1. PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara - allegato al Bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale - descrive e disciplina le condizioni e le modalità di redazione e di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi dell'Aggiudicatario per la gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e la resa di forniture inerenti alla **progettazione ed alla realizzazione del sistema museale di Sestri Levante (Genova) e Castiglione Chiavarese (Genova)**.

In effetti, tali amministrazioni comunali hanno più volte espresso la propria intenzione di valorizzare le rispettive risorse museali in forma/e unitaria/e e coerente/i, e pertanto - condizione preliminare ineludibile - di *gestire, in forma associata, le attività afferenti al conferimento, mediante idoneo mezzo di selezione pubblica, della progettazione e della esecuzione di un sistema museale,*

assumendosi che:

a. un *sistema museale* è un *insieme integrato di musei i quali* - sulla base di un documento negoziale e a prescindere dalla natura proprietaria - *uniscono la propria offerta culturale facendo riferimento ad un comune progetto*, di validità almeno biennale, per la valorizzazione del patrimonio presente nel contesto urbano e/o nel territorio o nell'ambito di un tema aggregante;

b. salva l'autonomia scientifica e gestionale dei singoli istituti e della singola programmazione in materia di conservazione e di ricerca, il profilo del sistema museale si coglie nella *messa in comune di risorse umane/tecnologiche/finanziarie* in alcune o tutte le seguenti materie: catalogazione; servizio educativo; iniziative didattiche su argomenti comuni; incremento e miglioramento della fruizione di archivi, biblioteche, fototeche di utilità per l'intero sistema; promozione di attività culturali nelle materie oggetto del sistema; comunicazione e sito web; attività formativa per il personale interno ed esterno; esternalizzazione dei servizi di merchandising, di accoglienza e di custodia (Cfr. *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*, Decreto MI.B.A.C 10/5/2001, ex comma 6 art. 150 d. lgs. n. 112/1998);

c. caratterizzano il sistema museale, in genere:

la *dimensione territoriale*, considerando non soltanto le sedi museali ma anche i percorsi e gli itinerari riguardanti i Comuni coinvolti;

l'*organizzazione a sistema*, nel quale i diversi aspetti del patrimonio locale possano dialogare e trovare una comune valorizzazione (area storico-culturale e della cultura materiale, area storico-artistica e archeologica, area naturalistico-ambientale);

l'*integrazione* tra i beni ed i servizi culturali e tra questi e altri aspetti del territorio (turismo, attività economiche in genere, scuola, ecc.);

la *gestione attiva e partecipata del patrimonio* mediante il coinvolgimento di numerose realtà associative e singoli cittadini.

La direzione e la gestione del sistema di cui si discorre sono previste e dovranno aver luogo in modo unitario.

E' parsa, dunque, soluzione coerente rispetto a quanto si è fin qui argomentato quella che i due Comuni espletino la procedura selettiva di cui sopra in forma associata - fungendo il Comune di Sestri Levante, capofila, da stazione appaltante - così da conseguire non soltanto non trascurabili benefici in termini di economie organizzative, ma soprattutto il massimo di *coerenza, per natura e per qualità, della soluzione ideativa ed organizzativa* (i.e.: progetto aggiudicatario) *la quale s'intende costituirà* - se non proprio la variabile - almeno *una delle variabili determinanti prima della stessa venuta ad esistenza e poi della vita feconda del sistema museale* (per "soluzione" intendendosi qui la progettazione museografica del sistema museale, la progettazione definitiva, quella esecutiva e la realizzazione delle inerenti opere edili nonché la progettazione e la realizzazione dell'allestimento del medesimo sistema museale).

Resta fermo che l'obiettivo di dare esecuzione ad un unico procedimento di selezione volto all'individuazione del soggetto cui l'appalto sarà aggiudicato per tutti e due i Comuni, fa salvo il fatto che *il rapporto negoziale fra ciascun Comune ed il soggetto aggiudicatario della procedura selettiva sarà regolato dal contratto che ognuno dei Comuni interessati stipulerà con il medesimo aggiudicatario*, determinandosi dai predetti contratti i livelli delle prestazioni che l'appaltatore dovrà garantire, sulla base delle esigenze proprie di ciascun soggetto del sistema (esigenze e prestazioni le quali - peraltro - non potranno eludere la necessità primaria di costituire un sistema del tutto armonico, sia sotto il profilo strutturale che sotto quello funzionale).

La pubblicazione del suddetto Bando di gara, la trasmissione del presente Disciplinare, la partecipazione alla gara e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione di gara non comportano per la Stazione appaltante alcun obbligo di aggiudicazione, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte delle Amministrazioni comunali di Sestri Levante e/o di Castiglione Chiavarese. **In particolare, né l'amministrazione comunale di Sestri Levante né quella di Castiglione Chiavarese sono tenute a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, in relazione alle sole offerte presentate.**

Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione appaltante si riserva il diritto di *non* procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto, mediante procedura negoziata, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 57, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, di chiedere a ciascun concorrente il differimento del periodo di validità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006.

Gli operatori economici concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

## 1.1. DEFINIZIONI

Nei documenti di gara, con il termine:

- "Stazione appaltante", si intende il Comune di Sestri Levante (GE), sede della Stazione appaltante per i Comuni di Sestri Levante (GE) e di Castiglione Chiavarese (GE);
- "Aggiudicatario", ovvero "Appaltatore", si intende il soggetto (Impresa singola o R.T.I. o Consorzio) aggiudicatario del presente appalto;
- "Bando", si intende il Bando di gara di cui alla premessa;
- "Disciplinare", si intende il Disciplinare di gara, il quale contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- "Schema di contratto", si intende il modello di contratto posto a base di gara;
- "Contratto", si intende il contratto relativo alle prestazioni oggetto della presente procedura, da stipularsi con l'Aggiudicatario, da parte di ciascuno dei due Comuni

interessati, sulla base dello Schema di contratto;

- "D. Lgs. 163/2006", o "Codice", si intende il testo vigente (alla data della pubblicazione della disciplina di gara) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18 /CE);
- "D.P.R. 554/1999", si intende il testo vigente del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109);
- "D.Lgs. 42/2004", si intende il testo vigente del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- "D.Lgs. 81/2008", si intende il testo vigente del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

## 1.2. STAZIONE APPALTANTE

Nella presente procedura aperta, indetta, in forma associata, dai Comuni di Sestri Levante (GE) e di Castiglione Chiavarese (GE), **sede della Stazione appaltante è il Comune di Sestri Levante.**

*Tutta* la documentazione di gara può essere consultata presso la sede del Servizio Progettazione della Stazione appaltante, in Sestri Levante - Genova -, via Salvi n. 4, nel consueto orario di apertura al pubblico (fino al 20/9/2010: il lunedì ed il giovedì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00; dopo il 20/9/2010: il lunedì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00; il mercoledì, dalle ore 15:00 alle ore 17:00).

La Stazione appaltante mette a disposizione sul proprio sito Internet, per la consultazione, la documentazione di gara *disponibile in formato digitale*.

Di tale documentazione i Comuni di Sestri Levante e di Castiglione Chiavarese *non* rilasciano copia/e informe/i.

La documentazione di gara comprende:

- a) il *Bando di gara*;
- b) il *Disciplinare* di gara con la relativa modulistica;
- c) il *Progetto preliminare del sistema museale* (altrove s.m.), articolato in due poli - cui corrispondono altrettanti lotti progettuali -, come segue:
  - c1. *progetto preliminare* relativo al Museo (polo) di Masso di Castiglione Chiavarese;
  - c2. *progetto preliminare generale* del polo sestrese del s.m., comprendente anche il *Documento* di cui *infra* (lett. d);
- d) il *Documento preliminare alla progettazione museologica e museografica del sistema museale*;
- e) lo *Schema di contratto*, a base dei (due) rapporti contrattuali che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, saranno costituiti tra l'aggiudicatario e ciascun Comune.

## 1.3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

*Procedura aperta*, ex artt. 54 e 55 D. Lgs. n. 163/2006.

## 1.4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

*Offerta economicamente più vantaggiosa*, ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83 del D.Lgs. 163/2006.

## 1.5. INFORMAZIONI

Per le *sole informazioni di carattere generale* è possibile contattare i seguenti recapiti:

e-mail: [marcello.sanguineti@comune.sestri-levante.ge.it](mailto:marcello.sanguineti@comune.sestri-levante.ge.it); fax 018541064; tel. 0185478211, 01854781 (Centralino),

tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Previa informazione pubblicata sui siti Internet dei due Comuni, la Stazione appaltante potrà promuovere occasioni di confronto pubblico dirette ad illustrare i contenuti generali del/i progetto/i posto/i a base della procedura di gara.

## 1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO

PAR/FAS 2007-2013 - Linea di azione B2, Tutela e valorizzazione delle Risorse ambientali e culturali - Progetto 6, Interventi di valorizzazione dei beni culturali - Linea di intervento Complessi monumentali (D.G. R. Liguria n. 188/2009 e ss.);

P.I.T. (Musei in rete: il lavoro dell'uomo e le trasformazioni del territorio), Azione 4.1 - Promozione del patrimonio culturale e naturale - del P.O.R. FESR 2007/2013, Asse IV (D.G. R. Liguria n. 719/2009 e ss.);

risorse comunali, proprie e/o per mutuo.

A ciascuno dei partecipanti alla gara è richiesto di conoscere integralmente la relativa documentazione, sia qualora depositata presso i Comuni di Castiglione Chiavarese e/o di Sestri Levante, sia qualora consultabile presso gli enti che ne abbiano la titolarità (U.E., Regione Liguria, Provincia di Genova, altri enti).

## 1.7. LUOGHI DELLE PRESTAZIONI - VISIONE DEI LUOGHI

Le prestazioni oggetto del presente appalto devono essere effettuate nei Comuni di Sestri Levante e di Castiglione Chiavarese. Taluni degli immobili interessati sono sottoposti a tutela, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004.

Esclusivamente ai fini della presente procedura di gara, le Amministrazioni comunali eleggono sede presso il Comune di Sestri Levante, il quale funge da Stazione appaltante.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura aperta devono prendere visione degli immobili destinati ad ospitare i due Poli museali, nelle seguenti modalità:

**Sestri L.:** il sopralluogo potrà essere effettuato, entro e non oltre il 15/10/2010, a partire dalle ore 09:00 del giorno di lunedì, previo appuntamento telefonico da richiedersi ai numeri 0185478461 (dr. ssa Anna Viale), 0185478461 (dr. ssa C. Lazzarini).

**Castiglione C.:** il sopralluogo potrà essere effettuato, entro e non oltre il 15/10/2010, a partire dalle ore 09:00 del giorno di lunedì, previo appuntamento telefonico da richiedersi al numero 0185408016.

Si precisa che i sopralluoghi potranno essere effettuati, esclusivamente su appuntamento, dal legale rappresentante del concorrente e/o dal/i soggetto/i da questo incaricato/i e munito/i di apposita delega - questa formata su carta semplice, ma con firma autenticata nella forma ammessa per gli atti amministrativi (D.P.R. n. 445/2000) - da esibire e consegnare, al momento di iniziare i sopralluoghi, all'incaricato della Stazione appaltante.

Al fine dell'effettuazione dei sopralluoghi, non è consentita l'indicazione della stessa persona da parte di più concorrenti. All'atto di ciascun sopralluogo, ogni concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto a cura della Stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e dell'avvenuto ritiro della dichiarazione attestante tale operazione e da allegarsi alla documentazione che deve corredare l'offerta.

## 1.8. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Sestri Levante – sede legale in Sestri Levante (GE, Italia), piazza G. Matteotti n. 3 -, sede della Stazione appaltante.

La prima seduta pubblica si terrà il **26/10/2010, alle ore 09.00**, in una Sala, aperta al pubblico, della predetta sede della Stazione appaltante.

**Le date relative alle ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sul sito internet della Stazione appaltante.**

## 2. TIPOLOGIA, OGGETTO E FORMA DELL'APPALTO, IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

### 2.1. TIPOLOGIA E FORMA DELL'APPALTO

Appalto misto - Lavori, servizi e forniture - ex art. 14 del D.Lgs. 163/2006.

**Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 163/2006, l'operatore economico che concorre alla presente procedura deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione prevista dal Disciplinare.**

Forma dell'appalto: a corpo.

### 2.2. OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono oggetto dell'appalto:

progettazione museologica e museografica,  
progettazione e realizzazione delle opere edili ed impiantistiche,  
progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti didattico-scientifici,  
progettazione e realizzazione – nei limiti posti dalle disposizioni regionali - del piano di comunicazione,

tutte inerenti al sistema museale di Sestri Levante e Castiglione Chiavarese.

Tutte le prestazioni necessarie a produrre l'opera (per tale intendendosi qui la *progettazione e la realizzazione del sistema museale*) perfetta e fungibile dovranno essere remunerate, da parte di ciascuna delle amministrazioni comunali interessate, esclusivamente dal prezzo risultante dall'offerta resa in sede di gara.

In particolare, s'intende che l'allestimento del sistema museale comprenda tutti gli oneri, anche assicurativi e finanziari, necessari per il prelievo, il trasporto, l'allocazione e la fruibilità delle risorse museali nelle sedi del sistema di cui si tratta.

Entro i termini previsti dalla disciplina di gara - diciotto mesi decorrenti dall'aggiudicazione dell'appalto -, i poli museali dovranno risultare perfettamente funzionanti e pronti per essere aperti al pubblico.

In dettaglio, le prestazioni da fornire comprendono:

1. le progettazioni definitiva (da produrre in sede di gara) ed esecutiva – comprensive del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione -, nonché la successiva realizzazione delle opere, edili ed impiantistiche, relative a ciascuno dei poli del sistema museale;
2. la progettazione e la realizzazione dell'allestimento di ciascuno dei poli del sistema museale, queste comprendendo:

la fornitura e la relativa posa in opera delle forniture (arredi, apparecchi illuminanti, etc.) necessarie a provvedere la perfetta funzionalità e la piena fruibilità di ogni

polo del sistema museale;

in particolare, la fornitura e la relativa installazione (compresa la messa in funzione con i contenuti didattico-scientifici) delle componenti *hardware* della/e relativa/e fornitura/e multimediale/i propria/e di ciascun polo del sistema museale;

la progettazione, la realizzazione e l'installazione, nel rispetto della stessa linea grafica e dell'immagine coordinata indicata nell'offerta dell'Aggiudicatario, dei contenuti didattico-scientifici, comprendenti non solo testi, disegni, grafici, piante e qualsiasi altra elaborazione grafica, ma anche di prodotti audiovisivi quali filmati, animazioni e fotografie, nonché gli applicativi multimediali ed i sistemi di comunicazione a carattere multimediale,

oltre che quant'altro previsto dal "*Documento propedeutico alla progettazione museologica integrata Sistema Museale Sestri Levante/Castiglione Chiavarese*" allegato al presente Disciplinare;

3. la progettazione e la redazione del **Piano di comunicazione** del sistema museale, nella osservanza delle inerenti disposizioni regionali e/o provinciali.

**Il livello di progettazione deve essere in ogni caso conforme a quello previsto dalla disciplina degli appalti pubblici.**

### **2.3. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE DI GARA**

L'importo totale a base di gara è pari a Euro **1.933.835,00** (unmilionenovecentotrentatremilaottocentotrentacinque), IVA e oneri previdenziali esclusi, di cui:

**a. servizi di progettazione** (museologica, museografica, edile-impiantistica, dell'allestimento e della comunicazione) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per complessivi Euro 83.200,00 (ottantatremiladuecento/00), ripartiti come segue:

Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila) - Polo di Sestri Levante,  
Euro 28.200,00 (ventottomiladuecento) - Polo di Castiglione Chiavarese;

**b. esecuzione di lavori** per complessivi Euro 1.121.750,00 (unmilionecentoventunomila settecentocinquanta/00), di cui € 50.934,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ripartiti come segue:

Euro 892.750,00 (ottocentonovantaduemilasettecentocinquanta/00), di cui Euro 41.774,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - Polo di Sestri Levante,  
Euro 229.000,00 (duecentoventinovemila/00), di cui € 9.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - Polo di Castiglione Chiavarese;

**c. forniture di arredi e di attrezzature per l'allestimento dei Poli museali**, per complessivi Euro 728.885,00 (settecentoventottomilaottocentottantacinque/00), di cui € 21.866,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ripartiti come segue:

Euro 604.885,00 (seicentoquattromilaottocentottantacinque), di cui € 18.146,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - Polo di Sestri Levante,  
Euro 124.000,00 (centoventiquattromila) di cui € 3.720,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - Polo di Castiglione Chiavarese.

Si osservi, inoltre, che:

1) quanto al **polo museale di Castiglione Chiavarese**, l'importo netto posto a base d'appalto - pari ad € **381.200,00**, di cui € 12.880,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso -, risulta da:

€ **229.000,00** per lavori, di cui:

OG1 Edifici civili e industriali per € 169.000,00,  
OG11 Impianti tecnologici per € 60.000,00;

€ 124.000,00 per forniture;

€ 28.200,00 per servizi di progettazione in fase definitiva ed esecutiva (museale, edile, etc.); quest'ultimo importo (€ 28.200,00) non può formare oggetto di rialzo;

2) quanto al **polo museale di Sestri Levante**, l'importo a base d'appalto - pari ad € 1.552.635,00, di cui € 59.921,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso -, risulta da:

€ 892.750,00 per lavori, di cui € 41.774,93 per oneri per la sicurezza, così distribuiti:

OG2 Opere murarie per € 559.600,00,  
OS2 Restauro per € 42.000,00,  
OS28 Impianti meccanici per € 154.500,00,  
OS30 Impianti elettrici per € 136.650,00;

€ 604.885,00 per forniture (fornitura e posa di arredi, attrezzature, allestimenti, apparecchiature, anche software e hardware, etc.);

€ 55.000,00 per servizi di progettazione in fase definitiva ed esecutiva (museale, edile, etc.), comprensivi del piano di sicurezza in fase di progettazione; quest'ultimo importo (€ 55.000,00) non può formare oggetto di rialzo.

Si precisa che:

a) l'**offerta di ciascun concorrente deve essere articolata in due lotti/poli** (polo di Sestri Levante, polo di Castiglione Chiavarese), e dettagliata dal/i concorrente/i in ogni sua parte - con redazione di un quadro economico per ciascun lotto -, sicchè *ciascuna* amministrazione comunale contraente possa imputare, in modo corretto ed appropriato, le diverse voci di costo alla/e rispettiva/e fonte/i di finanziamento;

b) l'**importo** posto a base d'appalto **per ciascun singolo lotto non** può - in ogni caso - essere **oggetto a rialzo**;

c) il **ribasso non** può essere applicato **all'importo relativo agli oneri per la sicurezza**, determinati nella misura di legge.

## 2.4. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario della procedura si impegna ad ultimare l'allestimento di ciascun polo del sistema provvedendo alla collocazione dei beni culturali, precedentemente selezionati, al termine dell'espletamento delle operazioni di collaudo e a seguito del conseguimento, da parte dell'aggiudicatario medesimo, delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti al controllo e/o alla tutela dei predetti beni.

## 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

### 3.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006.

I concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea sono ammessi alle condizioni di cui agli artt. 38, 39 e 47 del D. Lgs. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute negli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario, o GEIE, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti, o GEIE.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio

concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio stabile sia il consorziato.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto al comma 1 lettera *m-quater*) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento i soggetti che, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

### 3.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, al momento della presentazione dell'offerta ed a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

#### 3.2.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

A) adeguata **qualificazione per la progettazione e la realizzazione delle opere**, tale intendendosi, alternativamente:

A.1. **Attestazione di qualificazione** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione – **di progettazione e costruzione** – nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere; i requisiti dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) ed h) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. riportati nel presente disciplinare, dovranno essere posseduti dai professionisti individuati all'interno della struttura operativa.

A.2. **Attestazione di qualificazione** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione – **di sola costruzione** – nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere e **dichiarazione della presenza**, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, **di uno o più soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.** in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3 del presente disciplinare.

A.3. **(per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso delle attestazioni di cui sopra): dichiarazione** di possesso dei requisiti previsti dal DPR n 34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3 – comma 7 – medesimo DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

A.4. **nel caso di avvalimento**, art. 49 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.: il concorrente può soddisfare, nei limiti dei soli requisiti di esecuzione, la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, a mezzo di dichiarazione di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, nonché presentando

la documentazione di cui al comma 2 dell'art 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; ogni concorrente può avvalersi di un'unica impresa ausiliaria la quale potrà prestare l'avvalimento solo per il medesimo concorrente; **sono esclusi dall'avvalimento** i requisiti di progettazione che pertanto devono essere integralmente posseduti dal soggetto partecipante;

B) **iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** della Provincia in cui ha sede l'operatore, o ad analogo registro dello Stato di appartenenza in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 163/2006, e con oggetto sociale comprensivo di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto o della prestazione che il soggetto in questione è chiamato ad eseguire;

C) **nel caso di cooperative**, iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del D. Lgs. 220/2002;

D) insussistenza delle **cause di esclusione** indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

E) insussistenza delle **cause di esclusione** di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001;

F) in considerazione della natura del/i contratto/i, **all'interno del R.T.I. devono essere presenti, pena l'esclusione, almeno le seguenti figure professionali:**

f.1 - **un architetto responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche richieste**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, in possesso di abilitazione ed iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 (cinque) anni, con documentata esperienza in allestimento e scenografia applicati a spazi espositivi a carattere museale, in arredo ed in allestimento di spazi di accoglienza e/o di informazione del pubblico per sedi espositive a carattere museale;

f.2 - **un ingegnere responsabile delle prestazioni specialistiche riferite agli impianti** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 in possesso di abilitazione ed iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 (cinque) anni, con documentata esperienza in impiantistica (illuminotecnica, sicurezza, tutela delle opere, etc.);

f.3 - **un museologo, che pure deve sottoscrivere il progetto del sistema museale integrato**; per museologo s'intende qui un professionista in possesso di formazione *post lauream* nelle discipline museologiche, unitamente ad una esperienza almeno quinquennale nel settore dei Beni culturali.

Riguardo alle **ulteriori competenze tecniche-professionali richieste**, si veda oltre, al n. 16 (A-12, struttura operativa).

Si osservi che - nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 16.1.A-1 del Disciplinare - il concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera *m-quater*) del D. Lgs. 163/2006:

i. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura;  
ovvero

ii. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che **la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta**, documenti inseriti in separata busta chiusa (**busta D**). La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

### 3.2.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA

a) possesso di **dichiarazioni bancarie** rese da parte di almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 385/1993, da produrre, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;

b) **fatturato globale d'impresa** riferito agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) pari ad almeno **Euro 2.000.000,00** (duemilioni/00) - IVA esclusa -, da intendersi quale cifra complessiva del triennio (ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006). Per la dimostrazione del presente requisito verrà richiesta copia conforme all'originale dei bilanci o degli estratti dei bilanci relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009;

c) **fatturato specifico relativo all'attività di fornitura di attrezzature ed arredi per musei**, riferito agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), almeno pari ad **Euro 750.000,00** (settecentocinquantamila/00) - IVA esclusa -, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, per la dimostrazione del presente requisito verrà richiesta copia, conforme all'originale, dei documenti contabili o dei bilanci o degli estratti dei bilanci, relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, dai quali risulti la fornitura a terzi del suddetto materiale;

d) **realizzazione** (conclusa o in corso), su incarico di Pubbliche amministrazioni e/o Enti pubblici e/o privati, negli **ultimi cinque anni** antecedenti la data di pubblicazione del Bando di cui al presente Disciplinare, **di progetti di allestimenti** di *almeno tre* fra: musei, mostre e/o esposizioni di rilevanza almeno nazionale, aree e/o parchi archeologici, per un importo complessivo almeno pari a **Euro 200.000,00** (duecentomila/00), IVA esclusa. Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, il presente requisito sarà provato da certificati rilasciati dalle Pubbliche amministrazioni o dagli Enti Pubblici committenti di quanto sopra; in caso di committenti privati, il requisito *de quo* sarà provato dalle loro dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex D.P.R. 445/2000.

#### **Nota bene**

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.

Quanto ai requisiti di cui al paragrafo 3.2.2., si ricorda quanto contenuto nel parere n. 188 del 19/6/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo cui *"per le imprese di recente costituzione, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel Bando, deve essere effettuato il calcolo sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e pertanto i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa"*. Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o da un consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 163/2006, costituiti o costituendi, i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente paragrafo 3.2.1. devono essere posseduti da ciascuna impresa componente il raggruppamento temporaneo o il consorzio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese indicate come esecutrici del contratto.

Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006, costituiti o costituendi, i requisiti di cui alle lett. b), c), d), e) (capacità tecnica ed economica) del precedente paragrafo 3.2.2. dovranno essere posseduti dai suddetti soggetti nella loro globalità e, quindi, potranno essere posseduti dai componenti dei medesimi in via cumulativa.

#### **4. CAUZIONI E GARANZIE**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, dell'importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara, costituita con le modalità di cui al punto 16.1. A-5 del presente Disciplinare.

L'Aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva prevista dall'articolo 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006.

## **5. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, i quali decorrono dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

## **6. AVVALIMENTO**

È ammesso secondo le modalità e nei limiti sanciti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

## **7. ANOMALIA DELL'OFFERTA**

La Stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006. In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La verifica delle offerte anormalmente basse verrà condotta ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

## **8. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Le operazioni relative alle varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice - nominata dalla Stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 - che, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nei documenti di riferimento e nel D. Lgs. 163/2006, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

## **9. CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

## **10. TERMINE DI ESECUZIONE**

Il presente appalto ha una durata complessiva stimata di 540,00 (cinquecentoquaranta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto. Il contratto d'appalto sarà stipulato a seguito dell'approvazione, anche da parte di Regione Liguria, della progettazione definitiva. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato all'Amministrazione appaltante entro 60 gg. dalla stipulazione del contratto.

L'approvazione del progetto è subordinata all'autorizzazione degli Enti proprietari dei beni culturali da destinare all'esposizione e di quelli riprodotti per la realizzazione dei servizi oggetto del contratto.

La realizzazione dell'allestimento potrà avvenire solo successivamente all'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente e all'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazioni appaltanti.

## **11. SUBAPPALTO**

I contenuti scientifici potranno essere ideati e realizzati solo ed esclusivamente dai soggetti che l'Aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta fornendone i relativi *curricula*. Il progetto potrà essere redatto solo ed esclusivamente dai soggetti di cui al punto 3.2.1 F) del presente Disciplinare che l'aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta fornendone i relativi *curricula*. Anche il Piano di comunicazione potrà essere redatto, nei limiti delle prescrizioni dell'ente regionale e/o provinciale, solo ed esclusivamente dai soggetti che l'Aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta fornendone i relativi *curricula*.

Con riguardo a tutte le prestazioni subappaltabili, ciascuna delle Amministrazioni appaltanti - in generale, salve sempre le eccezioni di legge - non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori; l'Appaltatore sarà quindi obbligato a trasmettere l'Amministrazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso

corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il suddetto termine, l'Amministrazione appaltante potrà sospendere il successivo pagamento fino a quando dette fatture non vengano trasmesse.

Si osservano comunque le previsioni di cui agli artt. 118 e ss. del D.Lgs. 163/2006.

È vietato il subappalto del subappalto.

## 12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

### 12.1. CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** prevista dall'art. 83, del D.Lgs. 163/2006, individuata sulla base dei parametri ed elementi di valutazione di seguito specificati.

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto, questo risultando dalla sommatoria dei punteggi attribuiti:

alla **componente tecnica**, cui è riservato fino ad un massimo di 80 (ottanta) punti,  
alla **componente economica**, cui è riservato fino ad un massimo di 20 (venti) punti.

**Risulterà vincitore il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.**

Qualora due o più concorrenti abbiano presentato offerte riportanti lo stesso punteggio, nella medesima seduta riservata all'apertura delle offerte economiche si effettuerà una licitazione fra i suddetti concorrenti, con possibilità per gli stessi di migliorare esclusivamente le proprie offerte economiche (ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924).

Laddove nessuno di tali concorrenti sia presente o intenda migliorare le proprie offerte economiche, si procederà mediante sorteggio pubblico.

Pertanto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
Totale	100/100

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico, come segue:

$$P \text{ offerta} = P \text{ offerta economica} + P \text{ offerta tecnica.}$$

L'offerta che avrà totalizzato il punteggio più alto risulterà vincitore della procedura di gara.

#### Prima fase

Nella prima seduta, la Commissione procederà:

- a) a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- b) ad aprire i plichi pervenuti ed a verificare la regolarità delle buste ivi contenute;
- c) ad aprire le buste A, contenenti la documentazione amministrativa, ed a verificare la regolarità e la completezza di tale documentazione;
- d) ad effettuare, fra i concorrenti ammessi alla procedura, il sorteggio pubblico nella percentuale del 10% (dieci per cento) dei medesimi, arrotondando all'unità superiore, dei soggetti da sottoporre ai controlli di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ad adottare gli adempimenti necessari;

e) ad aprire le buste B, contenenti le offerte tecniche, ed a verificare la completezza della documentazione richiesta.

### **Seconda fase**

Una volta che la Commissione giudicatrice avrà aperto le buste B, contenenti l'offerta tecnica, la stessa Commissione, in seduta/e riservata/e, provvederà a valutare tali offerte attribuendo loro punteggio nei modi e nei limiti stabiliti dal presente Disciplinare.

### **Terza fase**

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione fisserà un'apposita riunione in seduta pubblica. **Data ed ora di tale seduta pubblica saranno comunicate sul sito internet della Stazione appaltante.** In tale seduta pubblica, la Commissione provvederà:

- a) a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- b) ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che tali offerte siano state regolarmente compilate, a dare lettura dei compensi richiesti, a registrarli e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa, secondo quanto indicato al punto 16;
- c) a verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse;
- d) nel caso non risultino anomalie nelle offerte, la Commissione provvederà a formare la graduatoria delle offerte ammesse e ad aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **Quarta fase**

Qualora talune offerte risultino anormalmente basse, la Commissione di gara, in seduta riservata, procederà all'esame delle stesse ai sensi degli artt. 87 ed 88 del D.Lgs. 163/2006.

### **Quinta fase**

Infine, ove risulti necessaria una quarta fase, la Commissione di gara fisserà un'apposita seduta pubblica, finalizzata a:

- a) formare la graduatoria delle offerte ammesse e non risultate inaffidabili all'esito degli adempimenti di cui alla quarta fase;
- b) aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Successivamente, la Stazione appaltante compirà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dell'Aggiudicatario provvisorio nonché del concorrente che segue in graduatoria, i necessari controlli e le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso sia dei requisiti di ordine generale, sia dei requisiti di ordine speciale (a tale scopo, i predetti soggetti dovranno fornire tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta e dovranno fornire quanto verrà richiesto d'ufficio dalla Stazione appaltante) e compirà gli atti conseguenti nel caso in cui in capo ai suddetti soggetti non dovesse risultare confermato il possesso dei predetti requisiti.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, di richiedere a tutti gli offerenti, a conclusione della prima seduta pubblica di gara, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e all'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Non saranno ammesse:

- a) le domande che non contengono un'offerta che comprenda tutti i servizi oggetto dell'appalto;  
 b) offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

## 12.2. MODALITÀ DI CALCOLO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La suddetta Commissione, nell'ambito della fase di valutazione del parametro "Offerta tecnica", esprimerà un punteggio per ognuno degli elementi sottostanti:

<b>VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio sub totale</b>
<b>PROGETTI DIDATTICO-SCIENTIFICI (punto 16.2. B-1 3) del Disciplinare)</b>	<b>33</b>	
Qualità compositiva e funzionale della soluzione architettonica, impiantistica e delle infrastrutture in funzione delle soluzioni espositive		14
Scientificità e originalità del progetto in rapporto all'argomento trattato		14
Completezza del progetto in rapporto all'argomento trattato		5
<b>SOLUZIONI ALLESTITIVE (punto 16.2. B-1 4) del Disciplinare)</b>	<b>18</b>	
Qualità, originalità, caratteristiche tecniche ed estetiche, efficacia comunicativa e funzionalità delle soluzioni allestitive		9
Immagine coordinata del museo		3
Progettazione e realizzazione delle ricostruzioni		3
Soluzioni allestitive relative alla documentazione fotografica		3
<b>STRUTTURA OPERATIVA E METODOLOGIA (punto 16.2. B-11 del Disciplinare)</b>	<b>7</b>	
Organizzazione della struttura operativa che si propone per la progettazione e realizzazione dell'intervento considerato nella sua interezza, nonché analisi di tutte le attività elementari da mettere in atto in termini di risorse umane, strumenti, processi, tecniche e tecnologie		4
Definizione delle fasi progettuali, individuazione delle necessità eventuali e soluzione delle criticità connesse all'intervento nella sua complessità		3
<b>QUALITÀ DEI MATERIALI, CARATTERISTICHE ESTETICHE E FUNZIONALI DEGLI ARREDI E DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA (punto 16.2. B-1 7) del Disciplinare)</b>	<b>7</b>	
Caratteristiche estetiche, funzionali e prestazionali		4
Qualità dei materiali		3
<b>PIANO DI COMUNICAZIONE (punto 16.2. B-1 6) del Disciplinare)</b>	<b>6</b>	

Caratteristiche tecniche e qualitative dei servizi proposti, delle attrezzature e dei materiali (sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo) utilizzati nella realizzazione del Piano di comunicazione		6
<b>FORNITURA E SERVIZI MULTIMEDIALI (esclusi i contenuti didattico scientifici) (punto 16.2. B-1 2) del Disciplinare)</b>	<b>5</b>	
<b>Postazioni multimediali</b> - Qualità delle caratteristiche e delle componenti tecniche e tecnologiche della dotazione hardware e software; prestazioni e scalabilità dei sistemi; facilità di fruizione dei contenuti ed accessibilità della piattaforma per le diverse categorie di utenti; modalità di intervento e durata del piano di assistenza manutentiva.		2
<b>Postazioni audio/video e sistemi di fruizione</b> - Tipologia e numero di standard audio/video supportati; grado di immersività ambientale e coinvolgimento fruitivo per l'utente; qualità ed innovazione dei contenuti multimediali e delle componenti hardware adottate, in relazione alle caratteristiche tecniche tecnologiche e funzionali.		1
<b>Sistemi di audioguida e contenuti sonori</b> - Qualità delle componenti tecnologiche; scalabilità della soluzione e facilità di utilizzo e gestione dei contenuti sonori; integrazione con ulteriori supporti digitali ed a nuovi standard e protocolli.		1
<b>Sistemi di connettività senza fili</b> - Caratteristiche tecniche; performance, QoS delle infrastrutture e degli apparati di rete; grado di copertura della struttura museale; velocità di connessione e banda minima garantita; scalabilità e sicurezza; validità della architettura di rete proposta.		1
<b>CENTRO DI DOCUMENTAZIONE (punto 16.2. B-1 5) del Disciplinare)</b>	<b>4</b>	
Completezza ed esaustività della selezione dei documenti e dei metadati descrittivi		2
Qualità della proposta progettuale (cfr. pag. 66 <i>Doc. proped.</i> )		2

Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale.

Al fine della determinazione dei punteggi da assegnare alle singole offerte, si applicherà la seguente formula:

$$R = (A \times 80) + (B \times 20)$$

Dove:

R è il punteggio complessivo attribuito ad ogni concorrente;

A, B, sono i parametri che verranno determinati come di seguito precisato.

#### **Determinazione del Parametro A**

La valutazione del punteggio dell'offerta *tecnica* verrà fatta tramite il parametro A, essendo

$$A = a/80$$

Dove

a = punteggio attribuibile alla singola offerta tecnica.

#### **Determinazione del Parametro B**

La valutazione del punteggio dell'offerta *economica* verrà fatta tramite il parametro B,

applicando la seguente formula:

$$B = r/r_{\max}$$

Dove:

$r$  = ribasso percentuale offerto dal concorrente *rispetto all'importo posto a base d'asta*;

$r_{\max}$  = ribasso percentuale massimo *rispetto all'importo posto a base d'asta* offerto fra tutti i concorrenti ammessi.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il punteggio complessivo finale assegnato a ciascun soggetto concorrente sarà uguale alla sommatoria dei punteggi totali parziali rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica presentate.

Qualora la documentazione prodotta non consentisse la valutazione dei requisiti dichiarati, verrà attribuito un punteggio pari a zero al parametro specifico relativo.

### 13. ALTRE INFORMAZIONI

a) Il responsabile della procedura di gara, ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 è il dr. Marcello Sanguineti, funzionario coordinatore della Stazione appaltante.

b) La Stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006. La Stazione appaltante procederà, in sede di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione alla presente gara - ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 163/06 - anche all'acquisizione del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici e dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (certificato cosiddetto "storico" di cui all'art. 21 del D.P.R. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto). Tale certificato contiene l'iscrizione di provvedimenti di carattere penale, quali le sentenze passate in giudicato, per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 (patteggiamento) del codice di procedura penale che, viceversa, *non* risultano dai certificati del casellario giudiziale cosiddetto "ordinario" rilasciato alla persona interessata. **Pertanto tutti gli eventuali provvedimenti penali pronunciati nei propri confronti per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale vanno dichiarati, pena l'esclusione, dal concorrente anche nella ipotesi in cui sia stato concesso il beneficio della non menzione.** È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. Qualora, nel verificare la dichiarazione resa, per i reati di cui sopra, vengano riscontrate incongruenze tra i dati della dichiarazione e quelli contenuti nel cosiddetto certificato "storico" del casellario giudiziale, la Stazione appaltante avvierà, con la denuncia penale e la segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la prescritta procedura nei confronti dell'impresa che ha rilasciato una dichiarazione non veritiera.

c) La stipula dei due contratti - uno per ciascuno dei Comuni cui afferisce il rispettivo Polo museale - è subordinata anche all'esito favorevole dei controlli in merito alle dichiarazioni sui requisiti di carattere generale (art. 38 del D.Lgs. 163/2006).

d) La Stazione appaltante, in caso di esito negativo delle predette verifiche, potrà revocare l'aggiudicazione, se intervenuta, ed indire una nuova gara a spese del primo classificato, oppure potrà, a suo giudizio, affidare il presente appalto al secondo classificato, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno.

e) Ai sensi del comma 1 dell'art. 77 del D.Lgs. 163/2006, tutte le comunicazioni potranno aver luogo mediante posta, mediante fax, per via elettronica ai sensi dei commi 5 e 6 del predetto articolo 77, o mediante una combinazione di tali mezzi.

f) Si precisa che tutte le eventuali variazioni in capo ai soggetti concorrenti, quali: modifiche dei recapiti, mutamenti degli assetti societari, sostituzioni di direttori amministrativi e tecnici, etc., devono essere tempestivamente comunicati alla Stazione appaltante.

g) In caso di decadenza o rinuncia del primo classificato, le Amministrazioni si riservano di affidare l'appalto al secondo classificato in graduatoria e così di seguito, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

h) Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ch  quest'ultima sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

i) La Stazione/amministrazione appaltante si riserva di non pervenire ad aggiudicazione alcuna e/o di non stipulare il contratto, previa congrua motivazione, senza che il concorrente risultato vincitore possa esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

j) Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/2006,   vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se gi  costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del cit. art. 37. Resta, inoltre, fermo quanto previsto dall'articolo 51 del D.Lgs. 163/2006.

k) In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, ciascuna Amministrazione appaltante si riserva la facolt  di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

l) Per il caso di raggruppamento non ancora costituito, l'Aggiudicatario deve produrre l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese nelle forme di legge. Il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria da atto pubblico. Il mandato e la procura speciale possono risultare anche da *un unico* atto pubblico.

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.

n) I contratti di appalto – uno per ciascuno dei Poli museali, afferenti ai rispettivi Comuni - verranno stipulati in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'Appaltatore, previa presentazione, da parte dell'Aggiudicatario:

n 1. delle garanzie previste dalla disciplina di gara;

n 2. di ogni altra documentazione eventualmente specificata nella comunicazione di aggiudicazione.

o) L'Aggiudicatario dovr  inoltre versare, quando richiesto, l'importo necessario per le spese dei contratti, di registrazione ed accessorie.

p) Relativamente agli *elaborati progettuali*, i diritti di propriet  e d'uso (uso di qualsiasi tipo, da parte degli enti appaltanti) dovranno essere integralmente ceduti – in generale, in ragione di ciascun singolo lotto - alle Amministrazioni appaltanti, disponendosi la cessione di tutti i *diritti di sfruttamento patrimoniale e di riproduzione*, salvi i diritti di propriet  *intellettuale* della/e opera/e, come per legge.

q) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti nella presente procedura sono destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara ed alla selezione del miglior offerente e possono essere comunicati o comunque conosciuti: dal personale della Stazione/Amministrazione appaltante; da coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara; da ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Titolari del trattamento dei dati sono i Comuni di Sestri Levante (GE) e di Castiglione

Chiavarese (GE). La lingua ufficiale è l'italiano.

r) Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente disciplinare, si richiamano il bando, lo schema di contratto, l'ulteriore documentazione di gara e la disciplina di legge vigente in materia.

#### 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta deve riportare esternamente, secondo l'allegato 1 - Etichetta:

- l'indicazione della ragione sociale, della sede legale e del numero di telefax del mittente/concorrente (nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari o GEIE, costituiti o da costituire, **sul plico devono essere indicati i suddetti dati riferiti a tutti gli operatori economici che li compongono**);
- il destinatario, ovvero: **COMUNE DI SESTRI LEVANTE - PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA G. MATTEOTTI 3 - C.A.P. 16039 - SESTRI LEVANTE - GENOVA (ITALIA)**;
- la dicitura: **"PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE SESTRI/CASTIGLIONE"**. Tutta la documentazione contenuta nel plico deve essere redatta in lingua italiana. Il plico, inoltre, deve riportare l'avvertenza: **"NON APRIRE-PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE"**.

**Il suddetto plico, pena l'esclusione, deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca ovvero con strisce adesive od incollate, timbrato e controfirmato e contenere, al proprio interno, a pena di esclusione, 3 (tre) diverse buste o plichi:**

1. **Busta A, contenente la documentazione amministrativa**, come indicata nel successivo punto 16.1. del presente Disciplinare. Tale busta, su tutti i lembi di chiusura, deve essere chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata, e deve riportare esternamente la dicitura: *"Documentazione amministrativa - Procedura aperta per la progettazione e la realizzazione del sistema museale Sestri/Castiglione"*, oltre che le indicazioni riguardanti il concorrente (denominazione o ragione sociale).

In caso di R.T. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutti i soggetti raggruppati.

2. **Busta B, contenente l'offerta tecnica**, formulata come indicato nel successivo punto 16.2. del presente Disciplinare. Tale busta, su tutti i lembi di chiusura, deve essere chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata, e deve riportare esternamente la dicitura: *"Offerta tecnica - Procedura aperta per la progettazione e la realizzazione del sistema museale Sestri/Castiglione"* oltre che le indicazioni riguardanti il concorrente (denominazione o ragione sociale).

In caso di R.T. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutti i soggetti raggruppati.

3. **Busta C, contenente l'offerta economica** formulata come indicato nel successivo punto 16.3 del presente Disciplinare. Tale busta deve essere, **a pena di esclusione**: non trasparente (tale da impedire la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno), chiusa e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata; essa, inoltre, deve riportare esternamente la dicitura: *"Offerta economica - Procedura aperta per la progettazione e la realizzazione del sistema museale Sestri/Castiglione"* oltre che le indicazioni riguardanti il concorrente (denominazione o ragione sociale).

In caso di R.T. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutti i soggetti raggruppati.

4. **Inoltre**, nel caso in cui il concorrente dichiari di essere in una situazione di **controllo**, di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta (punto 3.2.1 del presente Disciplinare) nel plico dovrà essere inserita una **quarta busta - Busta D** - contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Anche tale busta deve essere non trasparente (tale da impedire la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno), chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate su tutti i lembi di chiusura, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e deve riportare esternamente la dicitura: "*Documenti di cui al punto 3.2.1 del Disciplinare di gara - Procedura aperta per la progettazione e la realizzazione del sistema museale Sestri / Castiglione*", oltre che le indicazioni riguardanti il concorrente (denominazione o ragione sociale). In caso di R.T. non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutti i soggetti raggruppati.

**5. A discrezione del concorrente.** Il plico d'invio potrà contenere una ulteriore - Busta E - contenente una **relazione in merito alle giustificazioni circa i prezzi complessivi richiesti per l'esecuzione delle singole prestazioni** oggetto del contratto, con riferimento:

all'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione;

alle soluzioni tecniche adottate;

alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire le singole prestazioni oggetto dell'appalto;

all'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;

a quant'altro si ritenga necessario a comprova di quanto richiesto.

Tale busta deve essere non trasparente (tale da impedire la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno), chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate su tutti i lembi di chiusura, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e deve riportare esternamente la dicitura: "*Giustificazioni a corredo dell'offerta - Procedura aperta per la progettazione e la realizzazione del sistema museale Sestri / Castiglione*" oltre che le indicazioni riguardanti il concorrente (denominazione o ragione sociale). In caso di R.T. non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutti i soggetti raggruppati.

## **15. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, **in plico chiuso e debitamente sigillato** (cfr. punto 14 del presente Disciplinare), entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 25/10/2010**, al seguente indirizzo:

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE – PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA MATTEOTTI 3 – C.A.P. 16039 SESTRI LEVANTE – GENOVA (ITALIA)**

Si precisa che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro del Protocollo generale della Stazione appaltante, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e non prorogabile. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

**Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente** ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il tempo perentorio sopra indicato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione/Amministrazione appaltante. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su

sua richiesta scritta.

## 16. DOCUMENTI DA PRESENTARE

### 16.1. BUSTA A -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta denominata "**Busta A-Documentazione amministrativa**", devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

**A-1. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigersi in lingua italiana, preferibilmente in conformità all'allegato modello 1 e secondo l'allegato modello 1bis (quest'ultimo da presentare solo da parte dei consorzi ordinari di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta).

**La domanda di partecipazione alla gara deve essere siglata a margine di ogni pagina, datata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente.**

**Deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.**

In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

La domanda di partecipazione deve contenere, **a pena di esclusione**, la dichiarazione del concorrente in ordine alla forma di partecipazione alla gara come impresa singola, consorzio ex art. 34 del D.Lgs. 163/2006, ovvero RTI, consorzio ordinario di concorrenti, GEIE costituito/constituendo ovvero operatore economico, ai sensi dell'art. 3 comma 22 del D.Lgs. 163/2006, stabilito in altri Stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve inoltre indicare, **a pena di esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre.

In caso di RTI, di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE non costituito al momento della domanda di partecipazione, quest'ultima deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà il RTI, il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

La domanda di partecipazione deve contenere, **pena l'esclusione del raggruppamento, del consorzio o del GEIE**, l'indicazione del soggetto al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai RTI, ai consorzi od ai GEIE. In caso di RTI, di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE già costituito al momento della domanda di partecipazione, quest'ultima deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione del raggruppamento, del consorzio o del GEIE**, rispettivamente dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio o del GEIE. Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. Deve inoltre essere presentata, **pena l'esclusione del RTI, del consorzio o GEIE**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE. In caso di consorzio stabile, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del consorzio stesso.

Con la **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** il concorrente è chiamato ad attestare:

1. i nominativi, i dati anagrafici e di residenza del titolare e del direttore tecnico nelle imprese individuali, dei soci e del direttore tecnico nelle s.n.c., dei soci accomandatari e del direttore tecnico nelle s.a.s., degli amministratori con poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per gli altri tipi di società e per i consorzi nonché i nominativi, i dati anagrafici e di residenza dei soci nelle s.n.c., dei soci accomandatari nelle s.a.s., degli

- amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi e dei direttori tecnici cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando;
2. di essere in possesso di adeguata qualificazione in ordine alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori (di restauro, edili, impiantistici) che costituiscono oggetto di appalto (2.3. del presente disciplinare, lett. a., b.; 3.2.1 del presente disciplinare,lett. A);
  3. che l'impresa è iscritta all'Ufficio del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio (ovvero presso i Registri Professionali dello Stato di appartenenza) o nel registro prefettizio in caso di cooperativa, ovvero, se trattasi di Consorzio di Cooperative, nello schedario Generale della Cooperazione, con indicazione dell'oggetto sociale, numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i del/i Legale rappresentante/i e dei soci, se in nome collettivo, o accomandatari se in accomandita semplice, *con precisa indicazione dei responsabili tecnici e dei direttori tecnici*;
  4. nome, cognome e codice fiscale dell'*architetto* responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche richieste, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, in possesso di abilitazione ed iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni;
  - 4.*bis.* nome, cognome e codice fiscale dell'*ingegnere* responsabile delle prestazioni specialistiche riferite agli impianti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, in possesso di abilitazione ed iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni;
  - 4.*ter.* nome, cognome e codice fiscale del *museologo* che pure sottoscrive il progetto del sistema museale integrato;
  5. nome, cognome e codice fiscale delle persone cui facciano capo le ulteriori competenze tecniche di cui al presente Disciplinare (A-12), oltre che le medesime informazioni inerenti al *tecnico* in possesso dei requisiti, stabiliti dall'articolo 98 del D.Lgs. 81/2008, per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
  6. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), del D.Lgs. 163/2006, indicandole specificamente;
  7. di non essere, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-*quater*), in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura, ovvero, di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa (busta D). La Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
  8. che nel triennio antecedente la data della gara non è stata sostituita la figura del titolare, o del socio, o dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, né del direttore tecnico; ovvero, qualora tali figure siano state sostituite, che nei confronti delle stesse non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; ovvero, ancora, qualora per i soggetti cessati dalla carica sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta per i reati di cui sopra, il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dimostrare l'adozione di atti o misure di completa dissociazione dell'impresa stessa dalla condotta dei soggetti stessi, penalmente sanzionata. Resta salva l'applicazione dell'art. 178 del C.P. e dell'art. 445, comma 2, del C.P.P. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

9. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INAIL, INPS, e di essere in regola con i relativi versamenti;
10. gli indirizzi degli uffici competenti INPS, INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) e dell'INAIL;
11. di rispettare la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999), sul lavoro sommerso (L. 248/2006 di conversione del D.L. 223/2006), e di applicare il corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, i contratti collettivi territoriali ed aziendali;
12. che non si è avvalsa/o di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 *bis*, comma 14, della L. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della L. 266/2002, oppure che se ne è avvalsa/o ma il periodo di emersione si è concluso;
13. che non risulta destinataria/o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione (disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori) con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
14. di non incorrere nei divieti di cui all'art. 37, comma 7, e all'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;
15. di non essere componente di alcun *altro* raggruppamento temporaneo di imprese, partecipante alla gara (laddove il concorrente partecipi in raggruppamento temporaneo di imprese);
16. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare, nello Schema di contratto ed in tutta la documentazione ad esso allegata;
18. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto di cui alla presente gara;
19. di aver preso nel complesso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle condizioni contrattuali, sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, la prestazione realizzabile, e remunerativa l'offerta economica presentata;
20. di avere effettuato uno studio approfondito dei *progetti preliminari di ciascuno dei poli del sistema museale*, del bando e dei documenti ad esso allegati, e di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
21. di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
22. che l'indicazione delle voci e delle quantità, così come presentate in sede di offerta, non avrà effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa, che resterà fisso ed invariabile ai sensi della vigente normativa, salve le varianti che dovessero rendersi necessarie, nei limiti e nei termini della normativa vigente;
23. di aver accertato l'esistenza e la reperibilità, sul mercato, dei materiali, della

manodopera e delle professionalità da impiegare nell'esecuzione delle prestazioni in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione delle stesse;

24. nome, cognome e codice fiscale del **Referente unico del Progetto** con funzioni di coordinatore delle prestazioni previste da ciascun contratto;

25. l'ammontare del **fatturato globale d'impresa** riferito agli **ultimi tre esercizi** (2007-2008-2009), al netto dell'IVA (punto 3.2.2., lett. b, del Disciplinare), da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, per la dimostrazione del presente requisito verrà richiesta copia conforme all'originale dei bilanci o degli estratti dei bilanci relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009;

26. l'ammontare del **fatturato specifico relativo a forniture ed arredi per musei** e riferito agli **ultimi tre esercizi** (2007-2008-2009), IVA esclusa (punto 3.2.2., lett. c, del Disciplinare), da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, per la dimostrazione del presente requisito verrà richiesta copia, conforme all'originale, dei documenti contabili o dei bilanci o degli estratti dei bilanci, relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, dai quali risulti la fornitura a terzi del suddetto materiale;

27. di aver realizzato e/o di avere in corso di realizzazione - su incarico di pubbliche amministrazioni e/o Enti pubblici e/o privati, negli **ultimi cinque anni** antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando - **progetti di allestimento e/o esposizione di musei, mostre e/o esposizioni di rilevanza almeno nazionale, aree e/o parchi archeologici, precisandone numero, tipologia e importo** al netto dell'IVA (punto 3.2.2., lett. d, del Disciplinare). Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, il presente requisito sarà provato da certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o dagli Enti Pubblici committenti di quanto sopra; in caso di committenti privati, il requisito *de quo* sarà provato dalle loro dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex D.P.R. 445/2000.

#### **Nota bene**

Si rammenta che le dichiarazioni e/o certificazioni dell'elenco dei documenti di cui sopra dovranno essere prodotte da ogni soggetto partecipante al raggruppamento costituito o costituendo ovvero dal costituendo consorzio. Si richiamano, inoltre, i divieti e le sanzioni contenute negli artt. 36 e 37 del Codice così come modificato dal D.Lgs. 6/2007 e dal D.Lgs. 113/2007.

**A-2. Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione**, redatte, preferibilmente secondo i seguenti modelli: modello 2 *"Modello per dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascun dei soggetti, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, non cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando e non firmatari dell'offerta"*; modello 2bis *"Modello per dichiarazioni relative al possesso di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascuna impresa consorziata esecutrice del contratto"*.

#### **Nota bene**

In caso di consorzio ordinario o GEIE, costituiti, fermo restando l'obbligo di presentazione del modello 1 da parte di tutte le imprese che li compongono, dovrà essere presentato, da parte del consorzio o del GEIE, il modello 1bis e, quindi, dovranno essere rese le dichiarazioni in esso contenute.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, le dichiarazioni di cui al modello 2bis dovranno essere rese dal rappresentante legale di ciascuna impresa consorziata, indicata come esecutrice dell'appalto. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari, costituiti o da costituire, andranno indicate, **a pena di esclusione**, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati o

in GEIE, specificando altresì, ai sensi dell'art. 37, comma 13, D. Lgs. 163/2006, la corrispondente percentuale. Resta inteso che tale percentuale dovrà corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio/GEIE. Ai sensi delle stesse disposizioni, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati da ciascuna impresa dovranno essere sufficienti per la rispettiva quota di prestazioni.

La dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 (modello 2), deve essere resa individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari della domanda di partecipazione:

- |   |  |
|---|--|
| – in caso di concorrente individuale:         | titolare e direttore tecnico;                                    |
| – in caso di società in nome collettivo:      | soci e direttore tecnico;  |
| – in caso di società in accomandita semplice: | soci accomandatari e direttore tecnico;                          |
| – altri tipi di società e consorzi:           | amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico. |

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito prima della gara, devono essere indicati gli estremi della scrittura privata autenticata/atto pubblico con cui è stato conferito, prima della presentazione dell'offerta, in favore di un'impresa indicata e qualificata quale capogruppo/mandataria, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D. Lgs. 163/2006.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della gara, devono essere indicati gli estremi del relativo atto costitutivo e della persona abilitata ad esprimere la volontà della compagine consortile.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di imprese non ancora costituiti, i relativi operatori economici che formeranno il raggruppamento o il consorzio devono dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto:

- a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario con i soggetti indicati in sede di gara;
- a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D. Lgs. n. 163/2006, ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatarario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio ordinario, costituiti e non ancora costituiti, ciascuna impresa componente deve, inoltre, dichiarare:

- di non partecipare alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare, successivamente all'eventuale aggiudicazione, la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario.

**A-3. Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ex D. Lgs. 385/1993 di cui al paragrafo 3.2.2. lett. a).**

#### **Nota bene**

In caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, o da un consorzio ordinario, o da un GEIE, costituiti o da costituire, è sufficiente una dichiarazione bancaria da parte di ciascun componente del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE; nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o lett. c) del D.Lgs. 163/2006, è sufficiente una dichiarazione bancaria da parte di ciascuno dei consorziati indicati come esecutori del servizio.

**A-4. Schema di contratto**, timbrato e firmato in ogni pagina per accettazione da parte del legale rappresentante del concorrente. Lo Schema di contratto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo/mandataria, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese

già costituito, dal soggetto abilitato ad esprimere la volontà della compagine consortile in caso di consorzio ordinario costituito o GEIE; da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE da costituire.

**A-5. Cauzione provvisoria**, di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, dell'importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara (in caso di cauzione con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti, il concorrente è **escluso dalla gara**), costituita, alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente, da:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della Stazione appaltante (in tale caso, ed a pena di esclusione, deve essere allegata ricevuta di versamento dell'importo relativo alla cauzione provvisoria presso il tesoriere Banca CARIGE S.P.A., filiale di Sestri Levante);

b) fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/1993) o assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e successive modificazioni e/o integrazioni) o di altro istituto autorizzato avente i requisiti di cui all'art. 75, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 (in caso di fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, il concorrente deve produrre copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.P.R. 115/2004).

La fideiussione deve avere validità per almeno 180 giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte e contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, e la sua operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione/Amministrazione appaltante.

La garanzia fidejussoria suindicata deve essere conforme a quanto contenuto nell'allegato al D.M. 12/3/2004 n. 123.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di **qualità aziendale** in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità aziendale, possono beneficiare della **riduzione del 50%** (cinquanta per cento) **dell'importo della garanzia provvisoria** sopra indicato. Affinché si possa applicare detta riduzione occorre che la citata certificazione o la menzionata dichiarazione vengano prodotte in originale o in copia conforme all'originale.

Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il diritto alla riduzione della garanzia è riconosciuto se *tutte* le imprese facenti parte del raggruppamento stesso risultano in possesso della suddetta certificazione di qualità o della suddetta dichiarazione, conformemente a quanto precisato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella determinazione n. 44/2000. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 C.C., già costituiti, la cauzione provvisoria, a pena di esclusione dalla gara, deve essere unica (deve, cioè, trattarsi di unico documento intestato a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento o il consorzio) e può essere sottoscritta, alternativamente:

a) da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese costituite in raggruppamento o consorzio ordinario;

b) da parte del solo legale rappresentante dell'impresa mandataria, in nome e per conto di tutte le imprese mandanti, in virtù del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza stipulato al momento della costituzione del raggruppamento;

c) da parte del soggetto abilitato ad esprimere la volontà del consorzio ordinario.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario.

In caso di garanzia prestata tramite contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, detta garanzia verrà svincolata immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto di appalto tramite provvedimento espresso della Stazione appaltante; in caso di garanzia prestata tramite fideiussione ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, questa verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto senza la necessità di alcun provvedimento espresso da parte della Stazione appaltante. La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria.

**A-6. Dichiarazione di una compagnia di assicurazione, oppure di un istituto bancario**, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

**A-7. Ricevuta, in originale o in copia** (accompagnata, in questo ultimo caso, da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante del concorrente e da copia del documento di identità del sottoscrittore di detta dichiarazione), **del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**, in conformità con quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, nonché dalla deliberazione, della medesima Autorità, del 15/02/2010, deliberazione cui espressamente si fa rinvio (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>)

La Stazione appaltante procede al controllo dell'avvenuto pagamento anche tramite l'accesso al SIMOG.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

**A-8. Attestazioni di sopralluogo**, rilasciate – una dal Comune di Sestri Levante, l'altra dal Comune di Castiglione Chiavarese - preferibilmente secondo il modello 3, dalle quali risulti che il legale rappresentante del concorrente, o altra persona da questi espressamente delegata, unitamente a un dipendente del rispettivo Comune, ha visitato i luoghi dove dovranno essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto.

**A-9. Modello GAP**, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di GEIE e di consorzi, il Mod. GAP deve essere compilato e sottoscritto, preferibilmente secondo l'allegato modello 4, da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese associate nonché da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate incaricate dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il Mod. GAP deve essere presentato anche da parte dell'impresa ausiliaria.

**A-10. Dichiarazione di subappalto** (laddove venga fatto ricorso all'istituto del subappalto), redatta preferibilmente secondo l'allegato modello 5 e contenente l'indicazione di ciò che si intende subappaltare o concedere a cottimo, anche nel rispetto di quanto previsto al punto 11. del presente documento. In caso di **mancata presentazione della dichiarazione** ciascuna Amministrazione appaltante non può concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le prestazioni, dedotte in contratto, indicate dal concorrente; a tale scopo, all'atto dell'offerta, un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni dello Schema di contratto, comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

**A-11. Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato** (laddove venga fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento), redatta preferibilmente secondo il modello 6 e modello 6bis e contenente quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006, accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione del soggetto ausiliario contenente quanto indicato alle lettere c), d) ed e) del citato art. 49, nonché, sempre a

**pena di esclusione**, dall'originale o da copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. 163/2006).

**A-12. Struttura operativa.** Deve essere presentata, **a pena di esclusione**, una dichiarazione - redatta preferibilmente secondo il modello allegato -, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, si impegna a costituire una struttura operativa nella quale sia definita e assicurata **almeno** la presenza delle seguenti **professionalità**:

- a) **architetto** esperto in arredo, allestimento e scenografia applicati a spazi espositivi a carattere museale ed in arredo ed in allestimento di spazi di accoglienza e/o di informazione del pubblico per sedi espositive a carattere museale (vedi punto 3.2.1, f.1 del Disciplinare);
- b) **ingegnere** esperto in impiantistica (illuminotecnica, sicurezza, tutela delle opere, etc.) (vedi punto 3.2.1, f.2 del Disciplinare);
- c) **museologo**, il quale deve sottoscrivere il progetto del sistema museale integrato (vedi punto 3.2.1, f.3 del Disciplinare);
- d) **tecnico** in possesso dei requisiti, stabiliti dall'articolo 98 del D. Lgs. 81/2008, per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- e) **archeologo** esperto in archeologia delle risorse ambientali, archeologia della produzione, archeologia preistorica e con esperienza di allestimento di mostre/musei;
- f) **esperto in Storia moderna e contemporanea**, con esperienza nell'allestimento di musei;
- g) **esperto in sistemi di comunicazione** tradizionali e sui nuovi media, sistemi audiovisivi e di sonorizzazione ambientale, anche con il ricorso a effetti speciali e multisensoriali, applicati a spazi espositivi a carattere museale;
- h) **esperto in marketing e comunicazione, grafica tradizionale e multimediale**;
- i) **esperto in gestione dei musei**.

Relativamente a ciascuno dei **soggetti componenti la struttura operativa** proposta dal concorrente, occorre allegare, **a pena di esclusione**, idoneo *curriculum* professionale, la cui sottoscrizione in calce deve autenticata nelle forme ammesse dal D.P.R. 445/2000 (art. 46 e ss.).

Il *curriculum* deve contenere le seguenti informazioni:

posizione ricoperta nella struttura organizzativa proposta e rapporto di lavoro,  
nome e cognome,  
luogo e data di nascita,  
nazionalità,  
titoli di studio,  
esperienza professionale.

Il *curriculum*, inoltre, deve contenere una dettagliata descrizione del percorso formativo e delle esperienze professionali dei soggetti proposti, percorso ed esperienze attinenti con la prestazione che ognuno di essi è chiamato a svolgere.

Si precisa che - **fermi gli obblighi di cui al punto 3.2.1., lett. F, del presente disciplinare** - per il resto **ad uno stesso soggetto potranno far capo più figure e/o competenze**.

#### **Nota bene**

Quanto dichiarato potrà essere verificato dalla Stazione/Amministrazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova; in caso di dichiarazione non veritiera si disporrà l'esclusione del concorrente, l'incameramento della cauzione provvisoria e la

denuncia alla competente Procura della Repubblica.

## 16.2. BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Nella busta denominata "**Busta B - Offerta tecnica**", deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito elencata.

### **B-1. Progetto definitivo del sistema museale.**

Il progetto definitivo del sistema museale, articolato in due lotti, deve attenersi:

- a. all'esecuzione *dei lavori* necessari per la funzionalizzazione di tutti gli immobili/siti (pertinenti a ciascuno dei poli del sistema) agli usi museali;
- b. alla realizzazione degli *allestimenti* museali;
- c. alla redazione della proposta di piano per la *comunicazione*.

Tale progetto:

- d. deve essere redatto in modo da pervenire alla definizione di *un contratto per ciascuno dei Comuni interessati*, e ciò sulla base sia delle condizioni offerte sia delle prescrizioni minime definite nella documentazione di gara;
- e. deve essere redatto in conformità con le norme in materia di appalti pubblici e composto da qualsiasi elaborato che, a giudizio del progettista, sia ritenuto idoneo alla completa individuazione e definizione delle opere ed alla loro realizzazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del bando e la qualità delle medesime, anche attraverso la loro rappresentazione progettuale e l'individuazione di un sistema di controllo e di verifica in corso d'opera predefinito in sede progettuale;
- f. deve essere elaborato e sottoscritto da professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare;
- g. deve essere redatto conformemente alla normativa comunitaria, statale e regionale, con particolare attenzione alle norme che disciplinano gli interventi su beni di particolare rilevanza culturale, ambientale e paesaggistica, ed alle norme che tutelano gli interessi delle amministrazioni appaltanti e della collettività;
- h. rispetto alle progettazioni approvate dalle Amministrazioni appaltanti, deve indicare quali eventuali pareri, autorizzazioni e/o nullaosta debbano essere acquisiti - ai sensi della normativa vigente - per la realizzazione degli interventi oggetto della rispettiva offerta;
- i. deve comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come possono trarsi dai documenti posti a base di gara, pur qualora il concorrente abbia a riscontrare eventuali insufficienze nel/i progetto/i preliminare/i ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione.

Le relazioni del progetto definitivo sono commisurate alle effettive necessità che possono emergere e sono predisposte sulla base dei documenti e/o indicazioni forniti dalle amministrazioni appaltanti o da altri soggetti competenti. Qualora si rendessero necessarie, le relative indagini dovranno essere effettuate, in sede di progettazione esecutiva, dall'Aggiudicatario, il quale vi dovrà provvedere a proprie cura e spese.

Il progetto definitivo da presentarsi in sede di offerta deve comprendere eventuali rilievi ulteriori rispetto a quelli allegati al progetto preliminare, al fine di pervenire in modo completo ed esaustivo all'esatta determinazione delle condizioni di *sicurezza* e di *funzionalità* delle opere sottese ai contenuti del progetto proposto in sede di offerta, contenuti dei quali il progettista rimane unico responsabile senza alcuna possibilità di invocare eventuali carenze e difetti della progettazione preliminare.

Sia nello studio, sia nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi aspetti, e dovrà comprendere ogni altro elaborato, particolare ed allegato idoneo alla completa individuazione delle opere ed alla loro esecutività.

Le opere che formano oggetto del presente appalto risultano definite dal progetto preliminare posto a base di gara nonché dal successivo progetto definitivo presentato in

sede di offerta e dal progetto esecutivo predisposti dall'Aggiudicatario e approvati dalla/e Amministrazione/i appaltante/i, salve ulteriori e specifiche indicazioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite - per il tramite dei soggetti a ciò deputati - dalla/e medesima/e Amministrazione/i appaltante/i.

L'appaltatore dovrà compiere tutte quelle attività necessarie per dare le opere indicate dall'ente appaltante completamente ultimate in ogni loro parte secondo le regole dell'arte, impiegando materiali nuovi, della migliore qualità, migliori marche ed idonee caratteristiche.

In relazione al polo museale di Sestri Levante, si ritiene di osservare che:

l) il progetto definitivo *delle opere e degli impianti* relativi al Polo museale sestrese, come approvato dal Comune di Sestri Levante, è corredato delle autorizzazioni e dei pareri resi dagli enti e dagli organi a ciò competenti. Eventuali modificazioni delle relative condizioni devono scontare l'adeguamento, da parte dei medesimi organi/enti (Soprintendenza, Vv.Ff., A.S.L.), di tali autorizzazioni/ pareri, adeguamento da prodursi - previa necessaria indicazione dell'offerente - in tempo utile a garantire prima la cantierabilità e poi la fruizione delle opere;

m) i fondi POR/FESR finanziano (per disposizione dell'Ente) progettazione, lavori, allestimenti, mentre i fondi FAS sono destinati esclusivamente al finanziamento di allestimenti in genere. Per tale ragione, la progettazione deve essere redatta con riguardo all'importo complessivo posto a base d'appalto e sopra riportato (€ 1.552.635,00); il conferimento dell'appalto della progettazione esecutiva e della realizzazione (delle opere e degli allestimenti) potrà aver luogo in due diverse soluzioni, in relazione ai due diversi canali di finanziamento.

In generale, e per quanto possa occorrere, è pure fatto rinvio al *Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e ss.mm.* (Decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000).

**B-2) Indicazioni inerenti la metodologia e la struttura operativa relativa alla realizzazione dell'intervento nel suo complesso.** Da tali elementi si deve evincere la compiuta individuazione delle opere, delle forniture e dei servizi offerti nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel/i progetto/i fornito/i dalla Stazione appaltante e nei documenti allegati al Bando, con indicazione degli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni che pure devono essere indicate dall'offerente. Il soggetto concorrente deve illustrare le modalità attraverso le quali espletare le prestazioni oggetto del presente appalto, in particolare affrontando le seguenti tematiche:

*organizzazione della struttura operativa che si propone per la progettazione e realizzazione dell'intervento considerato nella sua interezza, nonché analisi di tutte le attività elementari da mettere in atto in termini di risorse umane, strumenti, processi, tecniche e tecnologie;*

*definizione delle fasi progettuali, individuazione delle necessità eventuali e soluzioni delle criticità connesse all'intervento nella sua complessità.*

**B-3) Indicazioni relative alla fornitura e ai servizi multimediali, in particolare affrontando i seguenti aspetti:**

postazioni multimediali;  
postazioni audio/video e sistemi di fruizione;  
sistemi di audioguide e contenuti sonori;  
sistema di connettività senza fili.

**B-4) Indicazioni relative all'approccio e agli elementi inerenti i contenuti didattico-scientifici. In particolare devono essere presenti:**

informazioni in ordine alla qualità compositiva e funzionale della soluzione architettonica, impiantistica e delle infrastrutture, in funzione delle soluzioni espositive;  
informazioni in relazione ai diversi livelli di fruizione;  
informazioni in relazione agli aspetti connessi ai singoli tematismi richiesti nella Relazione tecnico-illustrativa, a quelli eventualmente proposti in integrazione ed alle modalità fruibili degli stessi;  
informazioni inerenti la scelta dei beni culturali da esporre;  
esempi esecutivi specifici e pertinenti.

**B-5) Indicazioni relative alle soluzioni allestitivo, anche attraverso soluzioni grafiche (schemi, schizzi, etc.).**

In particolare:

informazioni sui criteri tecnici, estetici e funzionali che si intendono seguire nello sviluppo della progettazione;  
informazioni sull'immagine coordinata del museo;  
informazioni sui criteri di progettazione e realizzazione delle ricostruzioni;  
esempi esecutivi specifici e pertinenti.

**B-6) Indicazioni relative alle soluzioni progettuali inerenti il centro di documentazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:**

informazioni sulla qualità delle digitalizzazioni e tecnologie impiegate nel processo di acquisizione;  
informazioni sulla selezione dei documenti e dei metadati descrittivi;  
informazioni sulla selezione dei volumi destinati alla biblioteca.

**B-7) Indicazioni relative alla progettazione e realizzazione del Piano di comunicazione.**

**B-8) Indicazioni relative ai materiali, alle caratteristiche estetiche e funzionali e prestazionali dei beni e degli arredi oggetto della fornitura.**

Con riferimento ai punti B-2 e B-7, deve essere allegata la documentazione illustrativa/esplicativa (es. fotografie, *dépliant* illustrativi, etc.) necessaria per valutare le suddette forniture.

Per tutti gli interventi di *valorizzazione di materiale documentario o artistico*, deve essere predisposto un **piano sistematico di manutenzione programmata**, da allegare al progetto definitivo al fine di garantire, nel tempo, la conservazione delle opere, stabilendo tempi, tipologia di azioni e costi da sostenere.

L'offerta tecnica deve:

- a. essere completa e incondizionata, redatta in lingua italiana, ma possono esservi riportate in lingua straniera le espressioni tecniche e commerciali entrate nel linguaggio corrente;
- b. essere siglata a margine di ogni pagina, datata e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- c. per il caso di R.T.I. non ancora costituito alla data di presentazione della medesima, deve essere siglata, datata e sottoscritta come sopra - pena l'esclusione del costituendo raggruppamento - dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

**La Commissione giudicatrice può fare richiesta, esclusivamente in forma scritta, di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate. Qualora ciò avvenga, la**

**Commissione conserva documentazione dell'eventuale richiesta e dei chiarimenti ottenuti, fermo restando il rispetto dei legittimi interessi alla protezione dei segreti tecnici e/o commerciali.**

### **16.3. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**

Nella busta denominata "**Busta C - Offerta economica**", devono essere contenuti, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

**C-1. Offerta economica**, in bollo da Euro 14,62, redatta preferibilmente secondo l'allegato modello e contenente:

a) l'indicazione del **ribasso percentuale**, in cifre ed in lettere (con due cifre decimali oltre la virgola), **da applicare sull'importo posto a base di gara** (IVA esclusa);

b) il **prezzo complessivo** (esclusa l'I.V.A.), in cifre ed in lettere, richiesto per l'esecuzione del contratto (**entrambi i poli**), avendo cura di specificare anche l'importo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

c) il compenso, in cifre, richiesto per la prestazione di cui alla lett. a) del punto 2.3 del presente Disciplinare, ritenendosi che tale compenso non potrà essere oggetto di rialzo;

d) il compenso, in cifre, richiesto per la prestazione di cui alla lett. b) del punto 2.3 del presente Disciplinare;

e) il compenso, in cifre, richiesto per la prestazione di cui alla lett. c) del punto 2.3 del presente Disciplinare;

f) il **prezzo complessivo** (esclusa l'I.V.A.), in cifre ed in lettere, **richiesto per l'esecuzione di ciascun lotto-polo** del sistema museale, anche a tale riguardo specificando l'importo dei relativi oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Il prezzo complessivo (b,f) ed il ribasso in percentuale unico (a) devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso in percentuale indicato in lettere.

Qualora la somma dei singoli importi richiesti per l'esecuzione delle prestazioni di cui alle lettere c), d), e), non coincida con l'importo complessivo richiesto per l'esecuzione dell'appalto, prevarrà quest'ultimo, nella sua formulazione in lettere.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa e senza necessità di alcuna indicazione in proposito.

A pena di esclusione, l'offerta non può essere condizionata, parziale o in aumento.

Il documento di cui al punto C-1 deve essere sottoscritto, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito;
- dal soggetto abilitato ad esprimere la volontà del GEIE o del consorzio ordinario ex art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 in caso, rispettivamente, di GEIE o di consorzio ordinario già costituiti;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, da costituire.

#### **Nota bene**

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione, quella maggiormente conveniente per l'Amministrazione Appaltante. In

caso di ribassi espressi con più di due cifre decimali, gli stessi saranno arrotondati a due cifre decimali (detti importi saranno arrotondati all'unità inferiore se il terzo decimale è compreso tra zero e quattro, ovvero all'unità superiore se il terzo decimale è compreso tra cinque e nove). L'offerta deve essere datata, deve essere fissa ed invariabile a tutti gli effetti e avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stessa.

**Ed inoltre:**

**l'indicazione dei prezzi, a pena di esclusione, deve risultare solo ed unicamente nell'offerta economica; nella busta contenente l'offerta tecnica non deve comparire alcun elemento che faccia riferimento alle questioni di carattere economico.**

#### **16.4. ULTERIORI BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO**

Busta di cui al punto 3.2.1. lettera ii) del presente Disciplinare (**busta D**);  
busta di cui al punto 14.4. del presente Disciplinare (**busta E**).

#### **17. NOTE CONCLUSIVE**

**Si invitano i Concorrenti, infine, a porre attenzione fin d'ora alle "Raccomandazioni" rese anche a questa Stazione appaltante con nota di R. Liguria del 13/7/2010, recante "P.O.R. FESR (2007-2013). ASSE 4/AZIONE 4.1 – Promozione del patrimonio culturale e naturale. Raccomandazioni in ordine al rispetto dei tempi e alle procedure di attuazione", nota consultabile in atti, con particolare riguardo a:**

*mancata segnalazione e giustificazione delle modifiche, anche significative, apportate al progetto definitivo rispetto ai contenuti della proposta originariamente valutata e ammessa a contributo dalla Regione;*

*assenza e/o mancata acquisizione, ove pertinenti, di pareri/nulla-osta da parte di altri Enti anche preposti alla tutela dei beni culturali;*

*assenza o inadeguatezza del cronoprogramma delle successive fasi procedurali (progetto esecutivo, appalti, tempi di realizzazione dell'intervento, collaudo, entrata in funzione);*

*carenza dei contenuti della relazione tecnica del progetto definitivo;*

*assenza delle relazioni di tipo specialistico del progetto definitivo, ove pertinenti;*

*insufficienza di documentazione fotografica dettagliata dello stato di fatto, utile a comprendere lo stato di consistenza e conservazione dei beni oggetto di intervento;*

*mancanza sugli elaborati di timbri e/o firme del/i professionista/i incaricato/i;*

*mancata corrispondenza degli elaborati del progetto definitivo trasmessi con gli atti deliberativi di approvazione del medesimo e/o con le Autorizzazioni delle Soprintendenze;*

*insufficienze e carenze dei contenuti relativi agli elaborati grafici e descrittivi del livello definitivo del progetto, quali, ad esempio:*

- *assenza di planimetrie di inquadramento dell'intervento con chiara individuazione e perimetrazione dei beni immobili interessati e di indicazioni delle connessioni e rapporti con l'immediato intorno (accessibilità pedonale e/o veicolare, ecc.) o con il complesso dell'immobile, nel caso in cui l'intervento riguardi una sola porzione di edificio;*
- *assenza di scale grafiche, quote e dimensionamenti essenziali;*

- assenza di individuazione e mappatura di lotti precedentemente realizzati o eventualmente successivi, in tutti quei casi nei quali l'intervento proposto costituisce un lotto conclusivo o attuativo di un programma più articolato;
- assenza di elaborati indicanti la mappatura del degrado, ove presente, e il suo superamento sia motivo dell'intervento;
- assenza di adeguato rilievo dello stato attuale;
- assenza di indagini e approfondimenti propedeutici alla redazione delle soluzioni progettuali;
- inadeguatezza degli elaborati rispetto all'approfondimento richiesto dal livello definitivo della progettazione, come previsto della vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- assenza di elaborati di tipo specialistico e/o consulenziale laddove la specificità del bene o la natura dell'intervento lo esigono (es. ripristino giardini storici, realizzazione di strutture e percorsi museali, ecc.);
- assenza di elaborati di raffronto tra il demolito e il costruito (giallo-rosso);
- assenza di elaborati rappresentativi delle nuove funzioni previste, degli allestimenti interni, dei percorsi di visita, dei percorsi di accessibilità per i soggetti diversamente abili, dell'impiantistica, ecc.;
- mancata corrispondenza tra la descrizione degli interventi contenuta nella relazione tecnica con la rappresentazione grafica e/o con la elencazione puntuale delle voci di spesa dei computi metrici estimativi;
- assenza di rappresentazione di componenti essenziali dell'intervento;
- mancata esplicitazione delle modalità manutentive e dei relativi costi, in particolare laddove gli interventi prevedono soluzioni costruttive "non tradizionali" che impiegano tecniche e materiali anche sperimentali e/o tecnologicamente innovativi;
- insufficienze e carenze dei contenuti relativi al computo metrico estimativo e al quadro economico:
  - mancata trasmissione del computo metrico;
  - mancanza di riferimento al Prezzario utilizzato e/ ai codici di Prezzario delle singole voci di costo;
  - mancato riferimento, per le voci non desunte dal Prezzario, all'effettuazione di analisi prezzi o di indagini di mercato;
  - ricorso frequente alla indicazioni di macrovoci a corpo per la stima di lavorazioni e/o operazioni che potrebbero in gran parte essere articolate in voci riconducibili al Prezzario;
  - mancata esplicitazione nel quadro economico del dettaglio dei costi analitici delle voci di spesa riferibili a tutti gli investimenti non ricompresi nell'appalto principale (arredi allestimenti, spese consulenziali, ecc.,
  - mancato scorporo dell'onere IVA rispetto all'imponibile;
  - ricorso frequente ad accorpate voci di spesa afferenti tipologie di spesa ammissibili differenti ai sensi delle Modalità Attuative.

## 18. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- 1 **Etichetta;**
- 2 **Modello 1** - Domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 3 **Modello 1bis** - Domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 4 **Modello 2** - Dichiarazione di idoneità morale;
- 5 **Modello 2bis** - Dichiarazione di idoneità morale;
- 6 **Modello 3** - Attestazione di sopralluogo;
- 7 **Modello 4** - Modello GAP;
- 8 **Modello 5** - Dichiarazione di subappalto;
- 9 **Modello 6** - Avvalimento - Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato;
- 10 **Modello 6bis** - Avvalimento - Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario;
- 11 **Modello 7** - Struttura operativa;
- 12 **Modello 8** - Dichiarazione di offerta economica.

**FINE DEL DOCUMENTO**